

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Polverino Francesco
Data	31/1/1589	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Napoli
Incipit	Se 'l fine de le mie sciagure fosse tanto vicino		
Contenuto	Torquato Tasso scrive all'abate Francesco Polverino di attenderlo con impazienza, e di sperare per un miglioramento della propria condizione "ne la cortesia di molti signori" [tra cui il granduca di Toscana Ferdinando de' Medici; il principe di Mantova Vincenzo Gonzaga; il duca di Urbino Francesco Maria II Della Rovere; il duca di Nocera Francesco Maria Carafa; il duca di Termoli Ferdinando Di Capua; il conte di Paleno Matteo Di Capua ed altri]. Augurandosi che Orazio [Feltro] mantenga almeno "l'ultime sue promesse" [di intercedere per Tasso presso i signori napoletani per ottenere un alloggio e un sostentamento economico], e che le virtù di Polverino suppliscano ai propri difetti così da poter ottenere un qualche aiuto da "cotesti signori", Tasso chiude raccomandando a Polverino l'inchiusa. [È una delle 46 lettere che Capurro (Lettere di Torquato Tasso, vol. V, Pisa, Niccolò Capurro, 1825-27) dice di aver tratto a partire dagli originali forniti dal principe Torella; la prima lezione del Codice Falconieri è sottoscritta 1591].		
Fonte	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), cc. 118v-119r; e c. 120v; e c. 127r. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 1088, IV, p. 162.		
Compilatore	Olivadese Elisabetta		